

Diario di Murasaki Shikibu

Inviato da Francesca Caruso
mercoledì 15 giugno 2016

Tweet

```
!function(d,s,id){var
js,fjs=d.getElementsByTagName(s)[0],p=/^http:/.test(d.location)?'http':'https';if(!d.getElementById(id)){js=d.createElement
(s);js.id=id;js.src=p+'://platform.twitter.com/widgets.js';fjs.parentNode.insertBefore(js,fjs);}(document, 'script', 'twitter-wjs');
```

Diario di Murasaki Shikibu

Tra le tante pregevolissime opere giapponesi edita dalla Marsilio Editore nella collana Mille Gru, c'è "Diario di Murasaki Shikibu", la cui autrice racconta come fosse la vita delle dame di corte.

Lei stessa lo è stata durante il periodo Heian (794-1185). Ha scritto il suo più grande successo letterario, il famosissimo "Genji Monogatari" (Storia di Genji. Il principe splendente) durante la sua permanenza a corte, dando testimonianza di ciò che le accade in prima persona e delle persone intorno a lei.

L'esistenza di una dama di corte è per lo più un'esistenza ritirata, monotona, ripetitiva, per molte anche solitaria. Deve attenersi scrupolosamente a determinati rituali, indossare – a seconda dell'età e del rango – solo determinati colori per i propri abiti. Abiti realizzati da parecchi strati di stoffa, che appesantiscono le minute figure.

Le dame di corte sono selezionate in base alla bellezza e alla cultura per indirizzare al meglio i favori dell'Imperatore verso la loro giovane padrona e sbaragliare ogni possibile rivale.

Alcune di loro sono riuscite a emergere come scrittrici. A queste dame viene richiesto di scrivere poesie "su ordinazione": da Sua Eccellenza, o sua Maestà, in qualsivoglia occasione di ritrovo. Partecipano attivamente alla formazione della futura sovrana, vivacizzano l'attività intellettuale di corte. Oltre a ciò può venir loro richiesto di svolgere mansioni della vita quotidiana e accogliere e intrattenere gli uomini della corte, i quali con un responso positivo riferito al sovrano, farebbero la fortuna della futura sovrana.

È proprio grazie ai racconti e ai diari di queste donne colte, che oggi si sa molto del loro stile di vita, di come fosse vivere a corte e degli stessi sovrani, ma anche di quali e quante regole e rituali ci fossero.

Il "Diario di Murasaki Shikibu" rappresenta uno dei testi meglio scritti e accurati di un mondo chiuso in se stesso e di un'epoca vissuti in prima persona. Quella di Shikibu è una testimonianza che riesce a coinvolgere il lettore, portandolo a scorrere le pagine una dopo l'altra in pochissimo tempo. È una piacevole lettura per ogni stagione: racconto interessante, ricco di curiosità, degli stati d'animo dell'autrice e di Tanka (poesie brevi), il più delle volte da pensare e declamare di getto, al momento.

Se per ogni evento c'è un rituale e delle regole da eseguire, in questo diario l'autrice, parlando della vita delle dame, racconta anche della nascita del Principe, comprese le varie tappe nei primi mesi di vita.

L'autrice utilizza un linguaggio fluido e conciso, si dilunga il giusto su determinate situazioni, senza protrarsi dove non serve. In una manciata di pagine racconta un intero universo pullulante di persone, individui che per molti sono delle ombre insignificanti, ma senza le quali non ci sarebbe quell'universo. Buona lettura!!

Diario di Murasaki Shikibu

Titolo originale: Murasaki Shikibu nikki

Autrice: Murasaki Shikibu

Traduzione: Carolina Negri

Casa editrice: Marsilio, 2015

Pagine: 126

Prezzo: € 12.00

Francesca Caruso